



Direzione Amministrativa
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI

S.C. GESTIONE TECNICO PATRIMONIALE

Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277251
e-mail: gtp@ats-insubria.it
www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

OGGETTO: richiesta di offerta per l'affidamento del servizio tecnico per la verifica periodica degli impianti elevatori di proprietà dell'ATS dell'Insubria per la durata di mesi 6, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 162/99 come modificato dal DPR 23/2017.

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1, lett. b) D.Lgs. 36/2023

PREMESSA

L'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria, per l'espletamento della presente procedura, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii. al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it. Per le modalità di utilizzo della piattaforma Sin.Tel. si rimanda ai "Manuali generali Sin.Tel. - Fornitore", disponibili sul sito www.ariaspa.it.

ART. 1

CARATTERISTICHE DELLA PROCEDURA

Indirizzo stazione appaltante	ATS dell'Insubria – Via Ottorino Rossi, 9 – 21100 Varese
Tipologia della procedura	Affidamento diretto
Termine ultimo per la presentazione dell'offerta	Ore 14.00 del 22/10/2024
Importo presunto della richiesta di preventivo	€ 800,00 IVA esclusa
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Marzia Molina

ART. 2

DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione, di seguito elencata, oggetto della presente procedura, è presente in piattaforma Sintel:

- Lettera di invito
- Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000
- Elenco impianti elevatori
- Modulo d'offerta
- Patto di integrità
- Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e smi e Regolamento UE n. 679 del 27/04/2016 per fornitori dell'Agenzia

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti su: oggetto, documentazione di gara, partecipazione alla procedura e svolgimento della stessa dovranno essere trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della funzionalità "Comunicazioni procedura", presente sulla piattaforma Sin.Tel. nell'interfaccia "Dettaglio". Eventuali integrazioni alla documentazione di gara ovvero risposte alle suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.



Sarà inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il medesimo canale utilizzato per l'invio della richiesta stessa.

Per richieste telefoniche contattare il n. 0332-277251 (segreteria SC Gestione Tecnico Patrimoniale).

ART. 3

OGGETTO

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento, per un periodo di **6 mesi** dalla data di affidamento del servizio tecnico per la verifica periodica, ai sensi dell'art. 13 D.P.R. 162/99 come modificato dal DPR 23/2017, di n. 14 impianti elevatori di proprietà dell'ATS dell'Insubria la cui localizzazione e caratteristiche tecniche sono indicati nell'allegato ELENCO IMPIANTI ELEVATORI. Il servizio tecnico in oggetto consiste in 1 visita di controllo per ciascun impianto elevatore, effettuata da un ingegnere abilitato della Società di Certificazione, con l'assistenza continua di un tecnico della ditta incaricata della manutenzione ordinaria dell'impianto, affidato da ATS Insubria mediante Convenzione di Facility Management di ARIA Spa.

La Committente - ATS dell'Insubria - si riserva la possibilità di chiedere all'occorrenza alla ditta/Società di Certificazione sopralluoghi e/o verifiche tecniche straordinarie sugli ascensori oggetto del servizio tecnico che verranno compensati a corpo per ciascuna chiamata.

ART. 4

REQUISITI MINIMI

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti sotto indicati:

- Requisiti di ordine generale (art. 94-95 D.Lgs. n. 36/2023)
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara gli operatori economici nei confronti dei quali ricorrano una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 94-95 D.Lgs. n. 36/2023.
- Requisiti di idoneità professionale (art. 100 D.Lgs n. 36/2023)
Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per attività identica o analoga a quella oggetto della presente procedura di gara.

La sussistenza di tali requisiti è oggetto di dichiarazione da rendersi nella Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui all'art. 2.

ART. 5

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta indicato all'art.1, nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma SINTEL, il Concorrente dovrà riportare la propria offerta economica, consistente nell'indicazione del prezzo per la fornitura di cui all'art. 3.

Documentazione amministrativa

Come specificato sulla piattaforma, nell'apposito campo "Documentazione amministrativa" il professionista concorrente dovrà allegare i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma:

1. schema di dichiarazione compilato in tutte le sue parti

Offerta economica

Nell'apposito campo "Offerta economica" il professionista concorrente dovrà proporre la propria offerta economica complessiva inserendone i dati in piattaforma, nei termini indicati dalla stessa; i dati inseriti saranno impegnativi per l'offerente; non saranno accettate offerte off-line.

La validità dell'offerta economica è di 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.



Per il servizio tecnico in oggetto gli oneri della sicurezza a carico della ditta/Società di Certificazione per la verifica biennale degli impianti elevatori in oggetto sono pari a € 0,00.

Si richiede la compilazione del Modulo d'offerta allegato alla procedura e si precisa che in caso di discordanza tra il prezzo indicato nella piattaforma Sintel e quanto indicato nel Modulo d'offerta prevarrà quest'ultimo.

ART. 6

SCELTA DEL CONTRAENTE

L'ATS INSUBRIA procederà all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c.1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023. Si precisa che l'aggiudicazione è immediatamente vincolante per l'offerente, mentre per l'ATS lo diverrà solamente a seguito dell'efficacia del relativo provvedimento di aggiudicazione.

ART. 7

SOSPENSIONE E ANNULLAMENTO DELLA PROCEDURA

ATS dell'Insubria avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a Sintel o che impediscano di formulare l'offerta. La sospensione e /o il rinvio non sono previsti nel caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti utilizzati dai concorrenti. ATS dell'Insubria si riserva altresì la facoltà di annullare la procedura qualora, successivamente al lancio della medesima, rilevi di aver commesso un errore materiale nella compilazione delle informazioni di gara richieste dalla piattaforma Sintel e ritenga che tale errore possa ripercuotersi significativamente sulla corretta prosecuzione delle operazioni di gara. ATS dell'Insubria si riserva la facoltà di sospendere, revocare o comunque non affidare la fornitura, senza che i concorrenti possano pretendere alcun compenso o rimborso spese, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico alla effettuazione della stessa, sia nel caso l'offerta presentata non sia ritenuta conveniente o idonea

ART. 8

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza in modalità elettronica (invio a mezzo posta elettronica certificata e sottoscrizione con firma digitale).

ART. 9

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 3 della L. 136/2010, si informa che, a pena di nullità del contratto, l'impresa aggiudicataria si dovrà impegnare a sottoporsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a lavori, servizi e forniture pubblici.

Pertanto, tutte le transazioni dovranno avvenire tramite le banche o la Società Poste Italiane S.p.A., con bonifico bancario o postale, da gestire sui conti correnti dedicati anche non in via esclusiva; il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di subappalto, nel contratto tra i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, deve essere inserita apposita clausola con cui ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla citata L. 136/2010 e s.m.i.

ART. 10

FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture elettroniche dovranno essere inviate alla ATS Insubria. A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nelle fatture elettroniche (come riportato sul sito: indiceva.gov.it)

- Denominazione Ente: ATS INSUBRIA
- Codice Univoco Ufficio: 9ZTIFF
- Nome dell'Ufficio: 303-Uff_Fattelet-Como



- | | |
|------------------|--|
| • Sede Legale | Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese |
| • CODICE IPA | ATSIN |
| • Codice Fiscale | 03510140126 |
| • Partita IVA | 03510140126 |

Le fatture dovranno necessariamente riportare il CIG.

L'impresa dovrà trasmettere la fattura mediante la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 ("Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244").

La fattura dovrà necessariamente riportare anche il CIG.

L'ufficio competente procederà alla relativa liquidazione in base ai prezzi pattuiti, dopo aver dedotto tutte le somme delle quali il fornitore fosse debitore.

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto svolta dal competente Direttore dell'esecuzione del contratto; tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Il suddetto termine di pagamento verrà sospeso qualora:

- nella fattura non sia indicato chiaramente il numero CIG;
- la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risultino non conformità tra prestazione effettuata e quanto richiesto;
- la fattura non risulti corredata di tutta la documentazione richiesta.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento dell'avvenuta soluzione della causa di sospensione.

ART. 11 PENALI

Ove si verificano inadempienze dell'appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ATS dell'Insubria ha facoltà di applicare, previa contestazione formale, penali rapportate alla gravità delle inadempienze riscontrate, per un importo minimo di € 30,00 fino ad un massimo pari al 10% del valore del contratto.

L'inadempimento sarà contestato con nota scritta trasmessa a mezzo pec; le giustificazioni, che dovranno essere fornite per iscritto dall'appaltatore nel termine massimo di cinque giorni dal ricevimento della contestazione, saranno discrezionalmente valutate dall'Amministrazione.

Qualora le citate controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, ovvero non vi sia risposta, ovvero la medesima non sia pervenuta nel termine assegnato, sono applicate all'impresa affidataria le penali come sopra indicate.

Le suddette penali saranno scontate mediante decurtazione dal corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso, senza obbligo di preventivo esperimento di azione giudiziaria.

In caso di inadempimento totale o parziale da parte dell'Appaltatore, oltre all'applicazione delle penali, l'ATS si riserva la facoltà di fare eseguire le prestazioni non erogate da altro soggetto, con addebito dei relativi costi all'appaltatore inadempiente.

Quanto sopra fatto salva ogni altra azione che l'ATS riterrà opportuna in idonea sede ai fini dell'accertamento ed al risarcimento di ulteriori danni derivanti dagli inadempimenti contrattuali

ART. 12 RECESSO

ATS Insubria ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, con un preavviso di almeno venti giorni da comunicarsi all'impresa appaltatrice mediante pec. Tale facoltà non è concessa all'appaltatore.

ATS Insubria si avvarrà di tale facoltà nei seguenti casi:



- motivi di interesse pubblico;
- giusta causa;
- necessaria attuazione di novità normative che, a livello nazionale o regionale, interessano il S.S.R. e implicano ineluttabili ripercussioni sul piano organizzativo e delle competenze;
- altri mutamenti di carattere organizzativo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di strutture e/o attività;
- mutamenti nella normativa riguardante la fornitura oggetto del presente appalto;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, a livello nazionale (Consip) o regionale (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti) di convenzioni aventi il medesimo oggetto del presente appalto;
- pubblicazione, da parte dell'ANAC, durante la vigenza contrattuale, di prezzi di riferimento tali da far risultare i prezzi di aggiudicazione superiori ai medesimi, fatta salva la rinegoziazione;

L'ATS dell'Insubria ha facoltà di recedere dal contratto nei termini anzidetti anche nel caso in cui gli strumenti oggetto del presente affidamento non vengano, per qualsiasi ragione, più utilizzati.

ART.13

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tema di risoluzione del contratto si richiamano le disposizioni di cui all'art. 122 D.Lgs. 36/2023. ATS Insubria potrà procedere di diritto, ex art. 1456 del codice civile, alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
- sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159,
- inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.
- l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.
- violazione, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dall'art. 2 del "Patto di integrità in materia degli appalti pubblici regionali", fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 del medesimo;
- violazione dei vigenti codici etici di ATS INSUBRIA (PIAO);
- violazione delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- violazione delle norme in materia retributiva e contributiva;
- violazione degli obblighi previsti dalla Legge 136/2010 testo vigente.
- almeno tre contestazioni nell'anno formalizzate con applicazioni di penali;



- mancato rispetto, per tutta la durata contrattuale, delle previsioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità della fornitura, le stesse saranno formalmente contestate da ATS INSUBRIA come previsto agli articoli precedenti.

Per la caratteristica di PUBBLICA FORNITURA, l'attività oggetto del presente documento non potrà essere sospesa. La mancata effettuazione della fornitura rappresenta inadempimento contrattuale e consente all'ATS dell'Insubria di richiedere la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nonché il risarcimento dei danni conseguenti all'interruzione della fornitura stessa, fatti salvi i casi di giusta causa e giustificato motivo. Nella fattispecie in questione si procederà inoltre ad addebitare i maggiori costi derivanti dall'affidamento della fornitura ad altro operatore.

ART. 14 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA EX D.LGS. 81/2008 E S.M.I. E RESPONSABILITÀ DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in oggetto è un servizio di natura esclusivamente tecnico-professionale per la verifica in sito degli impianti elevatori: esso sarà effettuato da parte di 1 ingegnere della Società di Certificazione con l'assistenza continua di un tecnico della ditta incaricata della manutenzione dell'impianto, affidato da ATS Insubria mediante Convenzione di Facility Management ARIA Spa. Tutte le precauzioni e/o apprestamenti da mettere in atto per evitare o ridurre i rischi da interferenza in occasione dello svolgimento del servizio tecnico in oggetto (es: accesso ai locali tecnici degli ascensori, segnaletica di sicurezza, delimitazioni aree interessate alle verifiche/ispezioni, ecc) sono a carico della ditta incaricata della manutenzione ordinaria dell'impianto e sono già state evidenziate, con nel DUVRI dell'appalto del servizio di Facility Management ARIA Spa. La suddetta ditta di manutenzione ha infatti l'obbligo di adottare, nell'esecuzione delle ispezioni, verifiche e interventi di competenza, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai e persone addette ai lavori stessi e di terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81.

Per quanto sopra esposto, gli oneri della sicurezza per la ditta/Società di Certificazione per la verifica biennale degli impianti elevatori in oggetto sono pari a € 0,00.

La ditta/Società di Certificazione si obbliga comunque ad adottare, durante l'esecuzione del servizio tecnico in oggetto, tutte le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità del proprio personale tecnico impiegato nel servizio, nonché di terzi (dipendenti ATS Insubria e utenti).

La ditta/Società di Certificazione assume in proprio ogni responsabilità per infortunio, danni relativi a persone e beni, tanto della medesima ditta/Società quanto dell'ATS o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche se eseguite da terzi.

La ditta/Società si obbliga altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro, igiene, sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico i relativi oneri.

La ditta/Società si obbliga inoltre ad applicare nei confronti dei propri dipendenti le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto e loro successive modificazioni.

Infine, è obbligo della ditta/Società prendere visione delle corrette modalità per l'accesso alle sedi aziendali, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente, mediante lettura della



documentazione relativa alla "valutazione dei rischi specifici aziendali". A tal fine alla stessa verranno consegnati i documenti inerenti i rischi presenti in Azienda.

La ditta/Società dovrà attenersi, in quanto a organizzazione, procedure di lavoro e attrezzature, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 testo vigente.

Sono a carico della ditta/Società appaltatrice del servizio tecnico in oggetto i seguenti oneri (ivi incluse le relative spese sostenute):

- la dotazione, con l'obbligo di esposizione in modo visibile e continuativo sulla divisa di lavoro, di un contrassegno/cartellino riportante la fotografia, il nominativo e la denominazione della ditta di dipendenza. Tale cartellino dovrà essere esposto da tutto il personale presente (operai, preposti e tecnici). Il personale sprovvisto del medesimo verrà immediatamente allontanato dalla zona di lavoro;
- arrecare, sulla base delle direttive impartite dal Committente, il minor intralcio possibile agli ambienti circostanti all'area interessata dalle verifiche degli ascensori (atri, vani scala, ecc) ed organizzare l'attività compatibilmente con le esigenze prospettate;
- l'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti e di quelle eventualmente emanate nel corso di validità del contratto in tema di assicurazioni dei propri dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e vecchiaia.;

ART. 15

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Per il servizio non è necessario il DUVRI in quanto trattasi di un servizio di natura esclusivamente tecnico-professionale per la verifica in sito degli impianti elevatori con l'assistenza continua di un tecnico della ditta incaricata della manutenzione dell'impianto, come indicato al precedente art. 11, primo capoverso.

ART. 16

CLAUSOLE DI LEGALITÀ / INTEGRITÀ

La Giunta della Regione Lombardia con D.g.r. 17 giugno 2019 - n. XI/1751, pubblicata su B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 26 del 26/06/2019, ha approvato il "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali". Il Patto di Integrità (allegato alla presente lettera di invito) costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

Il Patto di Integrità (allegato alla presente lettera di invito) costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'Allegato A1 della L. R. n. 30/2006.

L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura.

Con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 è stato emanato il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il quale definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare.

L'ATS dell'Insubria con deliberazione del Direttore Generale n.750 del 14/12/2023 ha approvato il "Codice di comportamento dell'ATS dell'Insubria", che integra e specifica le previsioni del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dai citati codici di comportamento si applicano tra l'altro ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

ATS Insubria con provvedimento deliberativo n.46 del 31.01.2024 è stato approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" dell'Agenzia che nella sezione "Anticorruzione" ha assorbito, tra l'altro, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", il "Codice di comportamento dell'ATS Insubria", il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)" sono disponibili sul sito www.ats-insubria.it.

L'appaltatore si obbliga a prendere conoscenza dei documenti sopra richiamati e ad adottare, nello svolgimento della sua attività, comportamenti conformi alle previsioni in essi contenute.



ART. 17
CONTROVERSIE

Le controversie relative all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria competente individuando a tal fine il foro del capoluogo dove ha sede legale l'ATS dell'Insubria.

ART. 18

Per quanto non previsto dalla presente lettera di invito si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti e al Codice Civile.

Il Direttore f.f. della Struttura
Ing. Marzia Molina

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo